

Dipartimento giustizia minorile e di comunità
Centro per la giustizia minorile per il Veneto, il Friuli Venezia Giulia
e le province autonome di Trento e Bolzano

Determina a contrarre n. 173

Il Dirigente,

Visto l'art. 7 Dlgs 272/1989 che attribuisce alla Direzione del Centro per la Giustizia Minorile, oltre alle attribuzioni previste dalla legge per la Direzione del Centro Rieducazione per i Minorenni anche funzioni tecniche di programmazione, coordinamento dell'attività dei servizi e collegamento con gli enti locali;

Visto il DPCM 15/06/2015, n. 84, nonché il DM 17/11/2015 con cui è stata individuata la competenza territoriale del Centro per la Giustizia Minorile per il Veneto, il Friuli-Venezia Giulia e le Province Autonome di Trento e Bolzano;

Visto il D.lgs. n. 50/2016 e le Linee Guida ANAC n. 4 "Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici";

Vista la necessità di procedere all'acquisto di sedute per postazioni di lavoro del personale degli uffici dell'interdistretto e delle sedute ospiti in analogia, perché alcuni né sono privi, mentre altre sono rotte o comunque usurate e tali da non assicurare i requisiti minimi di sicurezza;

Rilevato che è stata espletata un'indagine di mercato tra le imprese FARAM 1957 Spa di Giavera del Montello (TV), Centrufficio Loreto Spa di Milano (MI) e DIESSE Srl di Pieve di Soligo (TV) all'esito della quale è stato individuato come più confacente ai bisogni dell'Amministrazione l'offerta presentata dal primo degli Operatori citati;

Visto in particolare il preventivo datato 05/08/2022 n. 6676.U formulato dall'operatore FARAM 1957 Spa corrente in Giavera del Montello (TV) Via Schiavonesca, 71 P.I. 03550130243 che richiede per la fornitura totale, compresa la consegna ai piani nelle singole sedi, la somma di € 16.300,00 + IVA, per un importo complessivo pari a € 19.886,00;

Vista la nota n. 02/09/2022.0049110.U del Dipartimento per la giustizia minorile e di comunità con la quale si assicura il finanziamento a copertura della somma sopraindicata a valere sul capitolo 7421 p.g. 02 esercizio finanziario 2022;

Ritenuto che trattasi di affidamento di importo inferiore a € 40.000,00 e che quindi si può procedere ai sensi dell'art. 36, comma 2 let. a) Dlgs 50/2016, mediante affidamento diretto con contratto da stipularsi mediante MePA;

Rilevato che per la presente procedura di affidamento è stato acquisito il seguente Codice Identificativo di Gara (CIG) ZD8379F108;

determina

di procedere all'acquisto delle sedute di cui in premessa presso la società FARAM 1957 Spa corrente in Giavera del Montello (TV) ivi compresa la consegna ai piani nelle singole sedi, per un importo complessivo di €. 19.886,00 IVA compresa;

nomina ai sensi dell'art. 31 D.lgs. n. 50/2016 quale RUP il funzionario contabile Claudia Manfredini.

Il presente atto è trasmesso ai superiori Uffici per la pubblicazione sul sito istituzionale del Ministero della Giustizia www.giustizia.it sezione Amministrazione Trasparente ai sensi e per effetto della L. 190/2012 e del D.lgs. 33/2013.

Determina a contrarre n. 186

Il Dirigente,

Visto l'art. 7 Dlgs 272/1989 che attribuisce alla Direzione del Centro per la Giustizia Minorile, oltre alle attribuzioni previste dalla legge per la Direzione del Centro Rieducazione per i Minorenni anche funzioni tecniche di programmazione, coordinamento dell'attività dei servizi e collegamento con gli enti locali;

Visto il DPCM 15/06/2015, n. 84, nonché il DM 17/11/2015 con cui è stata individuata la competenza territoriale del Centro per la Giustizia Minorile per il Veneto, il Friuli-Venezia Giulia e le Province Autonome di Trento e Bolzano;

Visto il D.lgs. n. 50/2016 e le Linee Guida ANAC n. 4 "Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici";

Vista la lettera di ripetizione prot. n. 3922.U di data 9.5.2022 del servizio di manutenzione ordinaria degli impianti elettrici, di rilevazione incendio e di illuminazione di sicurezza del Palazzo della Giustizia Minorile di Mestre alla Società RG Impianti Srl – periodo maggio 2022 – dicembre 2022;

Vista la nota 6443.U del 29 luglio 2022 con la quale si comunica alla Società RG Impianti la revoca della ripetizione dei suddetti servizi, a seguito dal subentro dal 1.7.2022 di altra ditta, tramite la Corte d'Appello di Venezia che ha aderito ad apposita Convenzione Consip, che però non contempla anche il servizio di manutenzione fumi incendio del Palazzo di Mestre;

Che con la suddetta nota è stato chiesto alla ditta RG Impianti la formulazione di un preventivo di spesa per quanto sopra;

Visto il preventivo prot. n. 517/2022 del 15.9.2022;

Che si è proceduto a richiedere il seguente Codice Identificativo di Gara (CIG) Z3B37D84A2;

Che la copertura finanziaria è garantita con l'approvazione del Documento di programmazione Interdistrettuale;

determina

di affidare la manutenzione ordinaria dell'impianto di rilevazione fumi incendio del Palazzo della Giustizia Minorile di Mestre, per il periodo ottobre 2022 – dicembre 2022 alla società RG Impianti Srl che ha richiesto l'importo mensile di €. 297,00 + IVA per un importo complessivo di €. 891,00 + IVA.

Il R.U.P. è individuato nel Dirigente dott. Luigi Franceschetti.

Il presente atto è trasmesso ai superiori Uffici per la pubblicazione sul sito istituzionale del Ministero della Giustizia www.giustizia.it sezione Amministrazione Trasparente ai sensi e per effetto della L. 190/2012 e del D.lgs. 33/2013.

Venezia, 21 settembre 2022

Determina n. 192/2022

Il Dirigente,

Visto l'art. 7 Dlgs 272/1989 che attribuisce alla Direzione del Centro per la Giustizia Minorile, oltre alle attribuzioni previste dalla legge per la Direzione del Centro Rieducazione per i Minorenni anche funzioni tecniche di programmazione, coordinamento dell'attività dei servizi e collegamento con gli enti locali;

Visto il DPCM 15/06/2015, n. 84, nonché il DM 17/11/2015 con cui è stata individuata la competenza territoriale del Centro per la Giustizia Minorile per il Veneto, il Friuli-Venezia Giulia e le Province Autonome di Trento e Bolzano;

Visto l'art. 1, comma 450 L. 296/2006 e succ. mm.ii.;

Vista la nota n. 26/08/2022.0047862.U del Dipartimento per la giustizia minorile e di comunità con la quale si autorizza lo scrivente Centro alla realizzazione del progetto "LeggiAMO 0-18" e si assicura la copertura finanziaria per € 2.516,07;

Rilevato che è quindi necessario provvedere all'affidamento dell'incarico per la realizzazione del progetto "LeggiAMO 0-18" da eseguirsi nell'ambito territoriale dell'USSM di Trieste;

Considerato che il progetto in questione è la naturale prosecuzione di analoga progettualità denominata "Biblioteca della legalità", realizzata con risorse finanziarie messe a disposizione da altre Amministrazioni pubbliche dall'operatore Damatrà Società Cooperativa Sociale Onlus corrente in Via Selvuzzis 1 - Fagagna (UD);

Rilevato che a seguito di richiesta di offerta per la realizzazione del progetto "LeggiAMO 0-18", l'operatore Damatrà Società Cooperativa Sociale Onlus ha inviato il preventivo registrato al n. 06/09/2022.0007363.E per l'importo di € 2.000,00 IVA inclusa;

Visti i documenti riguardanti l'operatore in parola ovvero autodichiarazione circa il possesso dei requisiti di cui all'art. 80 Dlgs 50/2016, certificato del casellario ANAC, visura CCIAA e DURC;

Ritenuto che trattasi di affidamento di importo inferiore a € 40.000,00 e che quindi si può procedere ai sensi dell'art. 36, comma 2 let. a) Dlgs 50/2016;

Visti gli artt. 31 e 32 Dlgs 50/2016;

determina

- di procedere all'affidamento diretto per la realizzazione del progetto "LeggiAMO 0-18" all'operatore Damatrà Società Cooperativa Sociale Onlus corrente in Via Selvuzzis 1 - Fagagna (UD) P.I. 0220460305 per l'importo di € 2.000,00 IVA inclusa;
- nomina in qualità di R.U.P. della procedura il sottoscritto Dirigente;
- di stabilire nelle condizioni contrattuali: a) che il pagamento per la prestazione di cui sopra, verrà effettuato entro sessanta giorni naturali e consecutivi dalla ricezione di regolare fattura elettronica, trasmessa dall'operatore economico, dopo la verifica della regolare esecuzione della stessa prestazione; b) che in caso di successivo accertamento del mancato possesso dei requisiti generali e speciali prescritti per l'esecuzione della prestazione oggetto dell'affidamento, il rapporto contrattuale s'intenderà automaticamente risolto e l'Amministrazione provvederà a pagare il corrispettivo pattuito solo per le prestazioni già eseguite e nei limiti dell'utilità ricevuta. Inoltre l'Amministrazione provvederà a trattenere l'intero importo della cauzione definitiva ovvero nel caso in cui la stessa non sia stata depositata, applicherà una penale pari al 10% del valore di aggiudicazione; c) che in considerazione della natura e del valore della prestazione, l'affidatario potrà chiedere l'esonero dal deposito della cauzione definitiva di cui all'art. 103 Dlgs 50/2016, purché applichi un miglioramento del prezzo anche minimo, che dovrà risultare in fattura.

Il presente atto è trasmesso ai superiori Uffici per la pubblicazione sul sito istituzionale del Ministero della Giustizia www.giustizia.it sezione Amministrazione Trasparente ai sensi e per effetto della L. 190/2012 e del D.lgs. 33/2013.

Venezia, 28/09/2022

Il Dirigente
Luigi Franceschetti